

PN Metro Città Metropolitane PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" Operazione CA4.4.12.1.a - *Consolidamento rete di pronto intervento sociale e unità di strada* - CUP G21H23000370006
Fondo Nazionale di contrasto alla Povertà: Quota Servizi - Pronto Intervento Sociale (PIS) - CUP G21J21000110001
Fondo Nazionale di contrasto alla Povertà: Quota Povertà estrema - CUP G21H18000070001

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO BASSA SOGLIA PRONTO INTERVENTO SOCIALE E UNITA' DI STRADA

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E CONTENUTI MINIMI DELL'INTERVENTO RICHIESTO

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) risponde alla necessità di disporre di strumenti di intervento che provvedano nell'immediato al superamento di situazioni di disagio sociale tali da mettere a rischio la sicurezza e l'incolumità delle persone in condizioni di grave marginalità sociale e senza fissa dimora. All'interno di un sistema di P.I.S. si colloca il Servizio di Unità di Strada (UdS). I due presidi interagiscono e si integrano per formare un sistema unitario di interventi che soddisfi la necessità di garantire un servizio attivo anche durante la normale chiusura degli uffici comunali.

Il sistema nella sua interezza copre la fascia oraria dalle 08:00 alle 24:00, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno. La fascia oraria 00:00 - 08:00 sarà oggetto di successiva separata progettazione.

Attraverso la co-progettazione, l'Ente del Terzo Settore dovrà contribuire a definire un progetto operativo per realizzare:

- il servizio di Pronto Intervento, dalle ore 8:00 alle ore 20:00, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.
- il servizio di Unità di Strada, in funzione 7 giorni su 7, domeniche e festività incluse e dovrà osservare i seguenti orari : dalle 19:00 alle 24:00, salvo variazioni stagionali che potranno essere valutate ad hoc.

SPECIFICHE TECNICHE

1) PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)

Il PIS dovrà essere organizzato con garanzia di presenza e di reperibilità per gestire tutte le problematiche con carattere di emergenza e urgenza, contribuendo in tal modo a costituire una centrale operativa che si raccordi con il sistema di housing first e la rete di protezione esistente nel territorio.

L'intervento di PIS richiede la disponibilità di un team professionale che intervenga con immediatezza e specialità in tutte le circostanze in cui si ravvisi una condizione di necessità e la presenza di bisogni che comportino risposte non differibili nel tempo, alle quali si affianca il sistema dei supporti e dei dispositivi di rete a regia comunale.

Il Gruppo di Lavoro (GdL) richiesto per ogni turno, deve essere composto dalle seguenti unità minime di lavoro:

- Assistente Sociale regolarmente abilitato all'esercizio della professione
- Psicologo regolarmente abilitato all'esercizio della professione

E' previsto che il GdL operi nelle sedi comunali ed esterne al fine di garantire un contesto operativo unitario e sussidiario, inclusivo di personale, mezzi e risorse per il pronto intervento, necessario per il buon funzionamento delle attività nelle situazioni emergenziali che richiedano immediatezza e sistemi di protezione strutturati e fruibili in tempo reale.

E' inoltre richiesto che il PIS sia dotato di autovettura posta nella disponibilità del GdL, per l'intera durata dell'attività, al fine di consentire gli spostamenti che si rendano necessari per la pronta realizzazione degli interventi.

Gli orari richiesti sono i seguenti: dalle ore 8:00 alle ore 20:00, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi. Le attività

di PIS sono garantite durante il fine settimana e nei giorni festivi attraverso l'Unità di Strada prevedendo che gli interventi possano essere erogati a chiamata, secondo necessità e urgenza rappresentate dal Servizio Sociale o dai soggetti abilitati ad attivare il suddetto presidio (Polizia Municipale e FF.OO.). Si precisa che tale ipotesi prevede l'intervento del solo personale professionale richiesto per l'UdS come descritto nelle specifiche tecniche appresso riportate.

2) UNITA' DI STRADA

Tale tipologia di intervento richiede la realizzazione di un presidio mobile di prossimità in favore di persone in condizione di povertà e marginalità estrema. I destinatari dei servizi sono persone in condizione di povertà e senza fissa dimora, normalmente dimoranti nelle strade e prive di riparo.

La mappatura esistente, a far data dall'evento pandemico, registra un significativo aumento di persone che gravitano senza dimora nel territorio cittadino, con una elevata presenza di persone straniere.

Attualmente l'UdS raggiunge una media giornaliera di 60 destinatari del servizio, fatti salvi gli incrementi dei periodi di "emergenza freddo" e "emergenza caldo".

Con riferimento alla realizzazione della UdS è richiesto quanto segue:

- la disponibilità di un automezzo sufficientemente capiente e attrezzato (denominato Unità mobile di Strada), destinato al trasporto di persone e cose, che percorra un itinerario urbano predeterminato e/o da variare secondo necessità, nelle ore serali e notturne, al fine di raggiungere e prestare aiuto alle persone che dimorano per le strade, nelle piazze e nei bivacchi ricavati da anfratti e zone più o meno appartate in contesto urbano. L'unità mobile (in regola con assicurazione, tasse, obblighi di revisione ecc) dovrà essere condotto da autista abilitato alla guida per la categoria del mezzo condotto, che conosca adeguatamente contesto e viabilità urbana;
- la preparazione, con preliminare acquisto di quanto necessario, il confezionamento e la distribuzione di beni di prima necessità (pane con companatico, acqua, bevande calde e/o succhi di frutta o frutta) alle persone raggiunte, con priorità per coloro evidentemente impediti, per ragioni connesse allo stato di difficoltà di adattamento sociale, a recarsi nelle mense cittadine. Gli ambienti e le persone addette a tale incarico dovranno possedere appositi requisiti di idoneità sotto il profilo igienico-sanitario;
- la presenza, all'interno dell'Unità di Strada e nelle zone raggiunte dal mezzo, di un assistente sociale regolarmente abilitato all'esercizio della professione. Il professionista avrà il compito di valutare con rapidità e nel rispetto dell'autodeterminazione della persona, eventuali situazioni per le quali sia necessario un intervento immediato e non procrastinabile di tutela e/o protezione, fatte salve le situazioni dove occorra allertare e coinvolgere i servizi sanitari o di pubblica sicurezza;
- disponibilità di soluzioni alloggiative di pronta e temporanea accoglienza, per periodi non superiori a 15 giorni. Tale disponibilità è specificata come segue: reperimento, con costi rimborsabili, di posti letto con servizi igienici per situazioni emergenziali non sanitarie. Il servizio sarà compensato solo nel caso di eventuali attivazioni in ragione di importi massimi consentiti di € 50/notte. La presa in carico delle persone destinatarie dell'intervento sarà successivamente curata dal servizio sociale professionale comunale;
- la disponibilità di personale volontario, in possesso di comprovata esperienza rispetto al contesto di intervento;
- la mappatura costantemente aggiornata dei luoghi e delle persone abitualmente raggiunte e delle persone di nuova intercettazione, con analisi quantitativa e qualitativa. Tale mappatura, già disponibile al Servizio, contribuisce alla conoscenza e alla delimitazione del fenomeno della grave emarginazione adulta in città, in quanto consente di attivare servizi di prevenzione e intervento ordinario a carico del Servizio Sociale Comunale;
- la compilazione di un report giornaliero che indichi: il numero di contatti attivati, il numero di interventi realizzati, il numero di pasti distribuiti, il numero e la tipologia di domanda di aiuto, diretta o indiretta, nei casi non emergenziali.

L'Unità di Strada dovrà essere in funzione 7 giorni su 7, domeniche e festività incluse e dovrà osservare i seguenti orari : dalle 19:00 alle 24:00, salvo variazioni stagionali che potranno essere valutate ad hoc.

Si riepiloga di seguito il quadro complessivo dell'attività:

PIS ordinario (GdL dedicato: Assistente Sociale e Psicologo)	da lunedì a venerdì - dalle 08:00 alle 20:00 esclusi festivi
PIS erogato attraverso UdS (GdL della UdS : Assistente Sociale)	dalle ore 19:00 alle ore 24:00 del venerdì dalle ore 08:00 alle ore 24:00 del sabato e della domenica, dei giorni festivi (in chiusura degli uffici comunali)
UdS	In funzione 7 giorni su 7, domeniche e festività incluse e dovrà osservare i seguenti orari : dalle 19:00 alle 24:00, salvo variazioni stagionali che potranno essere valutate ad hoc.

3) DISPOSITIVI DI SISTEMA

Il Sistema PIS-UdS deve disporre di apposita linea telefonica mobile con numero dedicato, da rendere disponibile ai servizi interessati agli interventi emergenziali (Servizio Sociale Comunale, Polizia Locale, FF.OO). Il telefono dovrà essere attivo ininterrottamente durante l'orario indicato. Analogamente, dovrà essere attivo un indirizzo di posta elettronica ordinaria, dedicata esclusivamente al sistema PIS-UdS, finalizzato alla circolazione delle informazioni tra servizi interessati.

E' richiesto inoltre che il presidio UdS, per tutte le attività richieste, disponga di una sede operativa stabile.

ULTERIORI SPECIFICHE

Il personale incaricato del PIS potrà coincidere, in parte, con il personale addetto all'UdS.

Il personale incaricato risponderà direttamente alle chiamate e alle richieste inviate da soggetti autorizzati, secondo le direttive che, preliminarmente all'avvio, verranno impartite dal Servizio Politiche Sociali.

Tali soggetti potranno essere Forze di Pubblica Sicurezza, Polizia Locale, eventuali altre istituzioni espressamente indicate dal Servizio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Il progetto **potrà** comprendere ulteriori azioni quali, a titolo di esempio:

- attività di mediazione culturale e linguistica
- attività di prima accoglienza per la valutazione delle condizioni di fragilità e bisogno
- altre attività volte al soddisfacimento dei bisogni primari di persone in grave difficoltà socio-economica ed esposte a rischi di grave emarginazione sociale

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali
Dott.ssa Teresa Carboni
(firmato digitalmente)